

COMUNE DI CASTELCOVATI

PROVINCIA DI BRESCIA

*ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE
ASSESSORATO ALLA CULTURA
ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI*



PIANO INTERVENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO

ANNO SCOLASTICO 2013 – 2014



Allegato alla Delibera del Consiglio Comunale
n. 57 del 27/09/2013



INDICE

- Premessa
- Indicazioni normative di riferimento
- Le scuole e gli alunni
- Orari plessi scolastici
- Calendario scolastico 2013/2014
- Destinatari
- Interventi per la scuola dell'infanzia "Q. Capitano"
- Interventi per l'Istituto Comprensivo "M.L.King"
- Dote scuola
- Borse di studio comunali
- Interventi a sostegno alunni in situazione di handicap
- Interventi a sostegno integrazione alunni stranieri
- Attività formativa per studenti e genitori
- Progetti
- Incontri culturali in biblioteca
- Interventi per i diversi ordini di scuola



PREMESSA

Nel Piano Diritto allo Studio illustrato in queste pagine sono esposti, in forma sintetica, gli interventi che l'Amministrazione Comunale intende attuare nell'anno scolastico 2013/2014 a sostegno delle azioni delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio covatese, in attuazione di quanto previsto dalla legislazione in materia di istruzione.

Preme sottolineare che l'Amministrazione ha lavorato e continua a lavorare per rendere effettivo il diritto allo studio dei nostri ragazzi, il diritto ad ricevere un'istruzione "di qualità", fermamente convinta che la conoscenza sia strumento di crescita, di evoluzione e di progresso di tutta la cittadinanza.

Nonostante i tagli ai trasferimenti statali, i vincoli derivanti dall'obbligatorio rispetto del patto di stabilità, e le conseguenze negative che l'attuale crisi internazionale e nazionale ha prodotto sulle casse del Comune, gli stanziamenti previsti per l'attuazione del Piano non hanno subito riduzioni rispetto alle annualità passate. In taluni casi, gli importi sono indicati in modo presuntivo, in quanto l'effettivo ammontare dipende da variabili non note al momento della stesura del Piano, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: numero degli alunni beneficiari dell'intervento; numero delle presenze del personale docente nel refettorio scolastico; Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, pertanto, si provvederà ad effettuare le variazioni contabili necessarie per dare effettiva e concreta attuazione alle previsioni del Piano.

Il Piano si pone in continuità logica con la politica attuata in ambito scolastico nel precedente quinquennio. In primo luogo, sono confermati gli interventi volti a facilitare la frequenza delle scuole, demandati alla specifica competenza dell'Ente Locale (mensa, trasporto scolastico, assistenza alunni con disabilità, ...), nonché gli incentivi agli studenti capaci e meritevoli. E' confermata la particolare attenzione che l'Amministrazione pone nel miglioramento e nella diversificazione dell'offerta formativa, che viene sostenuta mediante il finanziamento di progetti individuati dalle Istituzioni scolastiche di concerto con la Biblioteca comunale o autonomamente. Da segnalare, in quest'ambito, il progetto "Educazione alla cittadinanza attiva", volto ad educare gli studenti alla legalità, a rafforzarne l'identità ed a favorirne l'avvicinamento alle istituzioni.

In considerazione del successo riscosso negli anni passati, anche quest'anno sono sostenuti economicamente i corsi formativi per studenti e genitori organizzati dall'Istituto Comprensivo, durante il quale sono approfondite, con un linguaggio consono alla tipologia dell'interlocutore, le delicate tematiche legate alla pre-adolescenza ed all'adolescenza.

E' bene sottolineare che il Piano rappresenta la base degli interventi che verranno attuati in ambito scolastico; nel corso dell'anno, verranno sviluppate occasioni di coordinamento tra Comune, Enti e scuole del territorio sulle tematiche dell'istruzione e del diritto allo studio, che permetteranno di tenere monitorato l'andamento delle scuole e di approntare i conseguenti interventi di miglioramento/potenziamento.



INDICAZIONI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Legge Regionale 20 marzo 80

“ Il Diritto allo Studio è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell’obbligo; a consentire l’inserimento nelle strutture scolastiche e a socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo o di apprendimento; ad eliminare i casi di evasione e di inadempienze dell’obbligo scolastico; a favorire le innovazioni educative e didattiche che consentono un’interotta esperienza educativa in stretto collocamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società; a fornire un adeguato supporto per l’orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell’obbligo di studio; a favorire la prosecuzione ai capaci e ai meritevoli...”.

Legge 59/77 (Delega al Governo per il conferimento...) art. 21; l’autonomia delle Istituzioni scolastiche e degli Istituti educativi si inserisce nel processo di realizzazione dell’autonomia e della riorganizzazione dell’intero sistema formativo.

D.P.R. 257/99 (Regolamento per l’autonomia didattica e organizzativa) art. 1: comma1, “le Istituzioni interagiscono tra loro e con le Comunità locali”; comma 2, “la realizzazione degli interventi di educazione, formazione e istruzione miranti allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e con gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l’esigenza di migliorare l’efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento”.

Art. 139 del Decreto Legislativo 112/98 che trasferisce rilevanti funzioni in materia di istruzione in capo ai Comuni nel complessivo quadro di decentramento delle funzioni amministrative.

Decreto Legislativo 267/2000 che individua “il Comune quale Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”.

Legge Quadro n. 328/2000 avente per oggetto la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali cioè: interventi di integrazione per alunni stranieri, equipe socio psicopedagogica e lo sportello alunni, progetti in favore di alunni diversamente abili, progetti finalizzati alla tutela dei minori e partecipazione degli istituti ai tavoli tematici.

Legge n. 53 del 28/03/2003, avente per oggetto “delega del governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e sui livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”.

Legge Regionale 06/08/2007 n. 19, “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, di fatto sostituisce, senza abrogarla, la Legge Regionale 31/80, la legge sul diritto allo studio. Con questa legge, la Regione Lombardia disciplina il ruolo e le competenze proprie, quelle delle Province e quelle dei Comuni e

l'articolazione del sistema di istruzione e della formazione professionale. Con delibera del Consiglio regionale del 19/02/2008 sono stati individuati gli indirizzi pluriennali e i criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione, a norma dell'art. 7 della sopracitata legge.

Legge 30 ottobre 2008, n. 169

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università.

Per quanto riguarda le scuole **primarie** e le scuole **secondarie** di primo e secondo grado, la legge si propone:

- di attivare percorsi di istruzione di insegnamenti relativi alla cultura della **legalità** e al rispetto dei principi costituzionali;
- di disciplinare le attività connesse alla valutazione complessiva del **comportamento** degli studenti nell'ambito della comunità scolastica;
- di reintrodurre la valutazione con **voto numerico** del rendimento scolastico degli studenti;
- di adeguare la normativa regolamentare all'introduzione **dell'insegnamento unico** nella scuola primaria;
- di prolungare i tempi di utilizzazione dei **libri di testo** adottati;
- di ripristinare il valore **abilitante** dell'esame finale del corso di laurea in scienze della formazione primaria.

In particolare:

- a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2008/2009 sono attivate azioni di formazione del personale; finalizzate ad acquisire nel primo e nel secondo ciclo di istruzione – conoscenze e competenze relative a "**Cittadinanza e Costituzione**";
- nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato il **comportamento** di ogni studente anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi;
- la **valutazione del comportamento** è espressa collegialmente dal consiglio di classe in decimi, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso all'esame conclusivo del ciclo;
- nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado la **valutazione periodica ed annuale** è espressa in decimi (nella scuola primaria illustra anche con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno);
- sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto un voto **non inferiore a sei decimi** in ciascuna disciplina;
- nella scuola primaria, gradualmente, a decorrere dall'anno scolastico 2009/2010 le classi (funzionanti con orario di ventiquattro ore settimanali) sono affidate ad un **unico insegnante**;
- circa le adozioni dei libri di testo (da effettuare con cadenza **quinquennale**), devono essere scelti solo quelli in relazione ai quali l'editore si sia impegnato a mantenere **invariato il contenuto** nel corso del successivo quinquennio (a parte eventuali appendici di aggiornamento da rendere tuttavia disponibili separatamente);
- l'esame di laurea in **scienze della formazione primaria**, comprensivo della valutazione delle attività di tirocinio previste dal relativo percorso formativo, ha valore di esame di Stato e abilita all'insegnamento, rispettivamente, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Fonte: Ministero Istruzione, Università e Ricerca

Legge 6 agosto 2008 n. 133

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto – legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria.

Al Capo II, "Contenimento della spesa per il pubblico impiego", art. 64, **Disposizioni in materia di organizzazione scolastica**, questa legge introduce novità di tipo economico che si riflettano sulla vita e l'organizzazione scolastica.

In particolare, la legge punta alla realizzazione e all'ottimizzazione della spesa e a obiettivi di maggior efficienza ed efficacia del servizio scolastico.

Decreto legge 6 luglio 2012 n. 95

Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario.

In particolare, l'art. 7, comma 41, prevede che il contributo dello Stato alle spese, di competenza degli enti locali, di cui all'art. 3 della legge n. 4/1999 (contributo per la mensa scolastica), è assegnato agli enti locali in proporzione al numero di classi che accedono al servizio di mensa scolastica, con riferimento all'anno scolastico che ha termine nell'anno finanziario di riferimento.



LE SCUOLE E GLI ALUNNI

Con delibera n. 4493 del 13/12/2012, la Giunta Regionale della Lombardia ha approvato il Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche di primo e secondo ciclo per l'a.s. 2013/2014. In base quanto disposto nella delibera citata, nell'anno scolastico in corso rientrano nell'Istituto Comprensivo di Castelcovati, presso il quale sono operative la segreteria e la dirigenza, i seguenti plessi:

- Scuola dell'Infanzia - Moro (con sede in V. Marconi n. 4 - Comezzano-Cizzago);
- Scuola Primaria - Pascoli (con sede in V. Restelli n. 25 - Comezzano Cizzago);
- Scuola Primaria - Castelcovati (con sede in V. De Gasperi n. 31 - Castelcovati);
- Scuola Secondaria di primo grado - Martin Luther King di Comezzano-Cizzago (con sede in V. Restelli n. 23 - Comezzano-Cizzago);
- Scuola Secondaria di primo grado - Martin Luther King di Castelcovati (con sede in V. Martiri Piazza Loggia - Castelcovati).

Nelle strutture presenti sul territorio covatese, sono state rilevate le seguenti iscrizioni:

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "Q. CAPITANIO" V. Indipendenza n. 16 25030 CASTELCOVATI	
N. complessivo di alunni (aggiornato a settembre 2013)	198
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "MARTIN LUTHER KING" V. Martiri Piazza Loggia n. 12 25030 CASTELCOVATI	
SCUOLA PRIMARIA (V. A De Gasperi n. 31/33) N. complessivo di alunni (aggiornato a luglio 2013)	405
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (V. Martiri Piazza Loggia n. 12) N. complessivo di alunni (aggiornato a luglio 2013)	191



ORARI PLESSI SCOLASTICI DI CASTELCOVATI

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "Q. CAPITANIO"

DA LUNEDI AL VENERDI 9,00-16,00

(SU RICHIESTA ANTICIPO DI ENTRATA ALLE ORE 07.45)

SCUOLA PRIMARIA

DA LUNEDI AL VENERDI

Mattina: 8,15-12,15

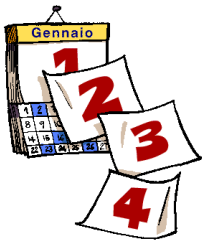
Pomeriggio: 14,15-16,15

SCUOLA SECONDARIA

DAL LUNEDI AL SABATO

Mattina: 8,10-13,10

Pomeriggio (n. 2 giorni): 14,10-16,10



CALENDARIO

SCOLASTICO

2013/2014

Di seguito si indica il calendario per l'anno scolastico 2013/2014 diramato dalla Regione Lombardia:

INIZIO DELLE LEZIONI: Giovedì 12/09/2013 (da Giovedì 12/09 a Sabato 21/09 le lezioni si svolgeranno solo in orario antimeridiano)

FESTA DI TUTTI I SANTI: Da Venerdì 01/11/2013 a Sabato 02/11/2013

FESTA DELL'IMMACOLATA: Domenica 08/12/2013

VACANZE NATALIZIE: Da Lunedì 23/12/2013 a Lunedì 06/01/2014

SANTO PATRONO: Venerdì 17/01/2014

CARNEVALE: Da Lunedì 03/03/2014 a Martedì 04/03/2014

VACANZE PASQUALI: Da Giovedì 17/04/2014 a Martedì 22/04/2014

ANNIVERSARIO LIBERAZIONE: Venerdì 25/04/2014

FESTA DEL LAVORO: Giovedì 01/05/2014

FESTA DELLA REPUBBLICA: Lunedì 02/06/2014

TERMINE DELLE LEZIONI: Sabato 07/06/2014 (nella settimana da Martedì 03/06 a Sabato 07/06 le lezioni si svolgeranno solo in orario antimeridiano)



DESTINATARI

I destinatari sono tutti gli alunni, senza distinzione di razza o religione, che frequentano scuole o corsi di adempimento dell'obbligo scolastico. Essi possono beneficiare di servizi di carattere individuale e/o collettivo. L'ammissione ai benefici è in funzione delle condizioni socioeconomiche, ambientali e logistiche, assicurando pari opportunità di partecipazione agli stessi. La legge prevede, inoltre, per i servizi, un concorso finanziario degli utenti in base alle fasce di reddito. A tal riguardo, l'Amministrazione Comunale intende potenziare ulteriormente i controlli sulle dichiarazioni economiche degli utenti.



INTERVENTI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA "QUINTO CAPITANIO"

La materia è regolata dall'art. 5 della legge regionale n. 31/80 e dalla Legge regionale 11/02/99 n. 8 che prevede "Interventi regionali a sostegno del funzionamento delle scuole materne autonome". Vi si contemplan interventi per generalizzare ed incentivare la frequenza alle scuole dell'infanzia statali e non statali senza alcuna discriminazione, purché rispondenti alle reali esigenze locali e alla libera scelta educativa. Gli interventi sono rivolti direttamente agli alunni.

Anche se non rientra nella scuola dell'obbligo, la frequenza della Scuola dell'Infanzia è da tempo considerata esperienza fondamentale per la crescita dei bambini, sia sul piano cognitivo che sociale e relazionale. Pertanto, la regolamentazione degli interventi previsti a sostegno della stessa e delle famiglie degli alunni che la frequentano viene disciplinata con il presente piano.

La Scuola dell'Infanzia di Castelcovati, dopo i numerosi interventi di qualificazione della struttura e di potenziamento dell'offerta formativa, intende consolidare il proprio sviluppo. La Scuola dell'Infanzia ha ribadito inoltre la piena disponibilità a svolgere un ruolo attivo in un percorso di continuità, di raccordo e di collaborazione con le altre scuole del territorio. Da segnalare che, a partire dall'a.s. 2009/2010, le Piccole Suore della Sacra Famiglia non sono più presenti all'interno della Scuola dell'Infanzia, con conseguenti disagi (anche di carattere economico) per le famiglie, ai quali la Scuola stessa intende comunque sopperire. A fronte di queste premesse è richiesto un impegno economico in grado di sostenere, oltre che la struttura del servizio, soprattutto la qualità dell'offerta formativa.

CONTRIBUTO DI ABBATTIMENTO RETTA DI FREQUENZA

Per l'anno scolastico 2013/14 le rette di frequenza indicate dalla Scuola riferiscono un costo medio per alunno di € 191,00 rispetto a quello di €. 188,00 risultante nell'anno scolastico 2012/2013.

Anche per questo nuovo anno scolastico, l'Amministrazione Comunale, confermando la sua particolare sensibilità nel campo della formazione e dell'istruzione, si impegna con un notevole sforzo ad intervenire:

- a) con la conferma del contributo di € 4.800,00 per l'arricchimento dell'offerta formativa, valutata coerente con gli obiettivi esposti in premessa;
- b) a contenimento del costo della retta di frequenza a carico delle famiglie RESIDENTI, con un finanziamento di €. 74.000,00, comprensivo dello sconto del 10% per i fratelli frequentanti la stessa scuola e per gli orfani (v. di seguito).

In riferimento alla precedente lett. b), si specifica che l'entità del contributo integrazione rette riconosciuto per 9 mesi (a cui si aggiunge l'integrazione per il mese di settembre, che presenta frequenza ridotta), si diversifica in base alle seguenti fasce di reddito determinate dal calcolo dell'ISEEC:

FASCIA DI REDDITO ISEEC	
I	Fino a € 4.000,00
II	Da € 4.000,01 a € 8.000,00
III	Oltre € 8.000,01
Mese di settembre	Retta unica pari a € 150,00

L'Amministrazione Comunale riconosce la riduzione del 10% sulla tariffa derivante dalla fascia di appartenenza nel caso di più fratelli usufruenti lo stesso servizio (in tal caso, la riduzione si applica per ognuno di essi), e nel caso di orfani.

Si rammenta altresì che, con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 13/05/2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione Piano socio-assistenziale anno 2013", è stato previsto, tra l'altro, che:

- le fasce di reddito per determinare il contributo di abbattimento della retta di frequenza della Scuola Materna sono riferite all'ISEEC;
- gli utenti interessati a detto contributo di abbattimento erano tenuti a presentare, entro il termine del 30/06/2013, la documentazione necessaria per il calcolo dell'ISEEC, così come disciplinato al paragrafo "Tariffe per l'accesso agevolato ai servizi" del Piano socio-assistenziale stesse. Tale previsione si giustifica con la necessità di consentire al Comune di effettuare una previsione attendibile del costo a carico del bilancio comunale per il contributo di cui sopra.

Pertanto, le dichiarazioni ISEEC consegnate oltre tale data sono considerate tardive e, come tali, non saranno rilevanti per il riconoscimento del contributo di abbattimento del costo della retta a carico della famiglia. In caso di iscrizione effettuata in corso d'anno, la dichiarazione ISEEC dovrà essere presentata, ai fini del riconoscimento del contributo di cui sopra, entro trenta giorni dall'iscrizione.

L'importo del contributo integrazione rette a carico del Comune verrà definito con successiva delibera della Giunta Comunale, sulla base delle dichiarazioni ISEEC pervenute entro il 30 giugno 2013.

L'intervento previsto nel Piano diritto allo studio consiste, pertanto, in un contributo erogato direttamente alla scuola, sulla base degli elementi di cui sopra e su delega delle famiglie.

Inoltre:

- **i soggetti residenti in Castelcovati che non forniranno l'autocertificazione richiesta inerente la situazione reddituale e/o economica verranno collocati d'ufficio in III fascia.**
- per i soggetti NON residenti, non è previsto alcun intervento comunale di abbattimento del costo della retta.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere agli organi competenti il controllo della situazione reddituale nel caso essa si presenti palesemente inattendibile o per verifiche a campione.

INTERVENTI PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO "MARTIN LUTHER KING"



TRASPORTO DEGLI ALUNNI

L'Amministrazione Comunale anche per quest'anno scolastico intende proseguire nell'erogazione del servizio di trasporto degli alunni, quale utile strumento di supporto ai genitori di alunni frequentanti le Scuole di Castelcovati.

Il servizio è disciplinato dal Regolamento comunale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 04 dell'11/02/2013, esecutiva ai sensi di legge, alle cui previsioni si rinvia.

Nel corso dell'a. s. 2012/13, il servizio è stato usufruito da circa 40 alunni, e le famiglie hanno contribuito con € 28,00 mensili, con riduzione del 10% della tariffa per ogni fratello usufruente il servizio.

Le tariffe per l'utilizzo del servizio saranno eventualmente rimodulate, in misura forfettaria, con apposita delibera della Giunta Comunale. Nella determinazione del relativo importo, in particolare, quest'ultima dovrà tenere conto:

- del fisiologico aumento del costo della vita (*in primis*, dell'incremento del costo del carburante) e della rilevanza sociale del servizio;
- del periodo di effettuazione del trasporto scolastico (le famiglie saranno tenute a pagare i mesi da ottobre 2013 a maggio 2014, in quanto i mesi di settembre 2013 e giugno 2014 si ritengono compensati con le festività natalizie e pasquali)
- della necessità di applicare uno sconto ai fratelli usufruenti il servizio, in considerazione del maggiore aggravio di spesa che questo comporta sul bilancio familiare.



MENSA SCOLASTICA

In base all'art. 4 della legge regionale n. 31/1980, "*i servizi relativi alle mense scolastiche devono essere realizzati in modo da favorire l'attuazione del tempo pieno nelle scuole dell'obbligo ...*".

In esito ad una gara d'appalto mediante procedura aperta espletata nell'anno 2012, è stata affidata alla società CIR FOOD Cooperativa Italiana di Ristorazione s.c., con sede in via A. Nobel n. 19 in Reggio Emilia (RE), la concessione del servizio di refezione scolastica per tre anni a decorrere dall'anno scolastico 2012/2013.

Il soggetto chiamato alla gestione dovrà curare gli aspetti inerenti il servizio di ristorazione in senso stretto nonché le procedure amministrative connesse allo stesso (ad es. vendita dei buoni pasto e relative riscossioni).

Il servizio è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria ed agli insegnanti in servizio al momento della consumazione dei pasti, con funzioni di vigilanza educativa.

Con nota acclarata al prot. n. 8241/2013, la società CIR Food ha comunicato l'adeguamento all'ISTAT dei corrispettivi relativi alla mensa scolastica che, pertanto, per l'a.s. 2013/2014, sono stabiliti come segue:

- BUONO MENSA ALUNNI € 3,69 + IVA
- BUONO MENSA INSEGNANTI
E PERSONE AUTORIZZATE € 4,51 + IVA

Il costo indicato comprende il costo del cibo, delle stoviglie, del trasporto e del personale incaricato della distribuzione e pulizia dei locali.

Il Comune riconosce ai genitori di fratelli usufruenti il servizio di refezione scolastica una riduzione del 10% del costo dei buoni mensa utilizzati nell'anno scolastico 2013/2014. Detta riduzione è finalizzata a sostenere economicamente le famiglie che sopportano spese maggiori per la presenza di due o più figli a carico.

Affinché venga riconosciuto la riduzione *de quo*, è necessario che concorrano tutte le condizioni di seguito elencate:

- a) richiesta di riduzione del costo del buono mensa, presentata al Comune dal genitore dei fratelli usufruenti il servizio alla fine dell'anno scolastico (e, comunque, non oltre il 15 luglio 2014);
- b) effettiva fruizione del servizio mensa da parte di tutti i fratelli iscritti al servizio mensa (la richiesta di riduzione non può quindi essere accolta qualora, pur essendo formalmente iscritti al servizio due o più figli, risulti che uno di essi non ne ha concretamente usufruito);
- c) presenza in mensa del/i fratello/i pari ad almeno il 60% della presenza registrata per il fratello che ha fruito del servizio in misura maggiore nel corso dell'anno scolastico.

In base al disposto dell'art. 7, comma 41, del decreto legge n. 95/2012, le assegnazioni ed erogazioni dello Stato inerenti il contributo per la mensa scolastica non sono più disposte alle istituzioni scolastiche, ma direttamente a favore degli enti locali in proporzione al numero di classi che accedono al servizio mensa scolastica. Pertanto, già dall'anno scolastico 2012/2013, il Comune provvede direttamente all'acquisto dei buoni mensa a favore degli insegnanti presenti al momento di somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa, aventi diritto sulla base delle vigenti norme legislative e di contrattazione collettiva.



FORNITURA LIBRI DI TESTO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA

PRIMARIA

Il D. Lgs. n. 297 del 16/04/1994, all'art. 156, recita: "Agli alunni delle scuole elementari, statali o abilitate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale, i libri di testo, compresi quelli per ciechi, sono forniti gratuitamente dai comuni, secondo modalità

stabilite dalla legge regionale, ferme restando le competenze di cui agli artt. 151 e 154, comma 1".

In attuazione di tale disposto, nonché della legge regionale n. 31/1980, del D.P.R. n. 616/1977 e del D. Lgs. n. 267/2000 (che, all'art. 3, pone il Comune quale ente esponentiale della comunità locale e pertanto atto a curarne gli interessi, promuoverne e coordinarne lo sviluppo), l'Amministrazione Comunale, nell'ambito della propria autonomia organizzativa ed amministrativa, ritiene opportuno, al fine di curare gli interessi della propria comunità, applicare il principio di residenzialità per la fornitura dei libri di testo agli alunni della Scuola Primaria per l'anno scolastico 2013/2014.

Pertanto, il Comune provvederà al pagamento delle spese per la fornitura suddetta solo a favore degli alunni residenti in Castelvovati; per gli alunni non residenti frequentanti la Scuola Primaria di Castelvovati, verrà richiesto il rimborso delle cedole librarie al rispettivo Comune di residenza.

NOTE SCUOLA

L'art. 8 della legge regionale n. 19/2007 prevede che *"la Regione, anche al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi e di facilitare la permanenza nel sistema educativo, può attribuire buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione"*. Si tratta di un'iniziativa nata allo scopo di fornire direttamente alle famiglie con figli in età scolare un contributo economico finalizzato a pagare i servizi accessori alla scuola per mezzo di tickets intestati nominalmente al beneficiario del valore di € 10,00 ciascuno, da spendere come se fosse denaro contante. I buoni servono per pagare cartolerie, librerie, vacanze studio, mensa scolastica, trasporti, servizi erogati dal comune, dalle scuole pubbliche e paritarie. L'elenco dei punti convenzionati è disponibile online sul sito www.dote.regione.lombardia.it oppure www.accor-services.it.

Per il corrente anno scolastico verrà erogata la somma complessiva di € 48.140,00 a fronte della consegna, a favore degli aventi diritto (n. 361 alunni) di carnet del valore minimo di € 60,00 e massimo di € 110,00 per gli alunni della scuola primaria, tra € 90,00 e € 190,00 per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, tra € 140,00 e € 290,00 per quelli della scuola secondaria di secondo grado, e tra € 90 e € 190 per gli alunni dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

Questa opportunità per le famiglie comporta un grosso carico di lavoro all'ufficio competente, che si è impegnato a garantire ai residenti piena assistenza, assicurando un'adeguata informazione, assistendo gli utenti nella compilazione on line della domanda, e curandone gli ulteriori conseguenti adempimenti, come la distribuzione dei buoni.



BORSE DI STUDIO COMUNALI

La materia è disciplinata dal Regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 30/07/2009, esecutiva ai sensi di legge, e s.m.i., alle cui previsioni si rinvia. Ai sensi dell'art. 2 dello stesso, le borse di studio vengono costituite utilizzando la somma iscritta per ogni anno nel bilancio di previsione. Il numero e l'importo delle borse di studio da assegnare verranno stabiliti annualmente dal Piano per il diritto allo studio relativo all'anno finanziario in corso.

Al fine di quanto sopra, il Consiglio Comunale di Castelcovati istituisce n. 19 borse di studio.

Esse sono distinte in:

- n. 5 borse, di importo di € 260,00 ciascuna, per i licenziati della Scuola secondaria di primo grado (ex medie) che abbiano riportato nell'esame finale la votazione di "10/10";
- n. 10 borse, di importo di € 300,00 ciascuna, per gli studenti della Scuola secondaria di secondo grado (ex Superiori), due per ogni anno scolastico, che abbiano riportato nello scrutinio finale una votazione non inferiore alla media dell'"otto" ovvero che abbiano conseguito il diploma di maturità con una votazione non inferiore a 80/100;
- n. 4 borse, di importo di € 200,00 ciascuna, per gli studenti di Università statali e parificate legalmente riconosciute che, negli ultimi due anni accademici, abbiano conseguito la laurea con votazione non inferiore a 106/110 oppure studenti che abbiano conseguito la laurea con votazione non inferiore a 96/100 con corso regolare di studi.

Le domande dovranno essere presentate presso il Comune secondo i termini previsti nel Regolamento suddetto, e nel relativo bando di pubblicazione.



INTERVENTI A SOSTEGNO DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

Il Comune di Castelvovati predispose il servizio educativo e/o di assistenza ad personam degli alunni in situazione di handicap frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado che necessitano di supporto. L'obiettivo è quello di agevolare l'integrazione scolastica e favorirne l'inserimento nelle migliori condizioni possibili nelle strutture scolastiche perché possano godere pienamente del loro diritto alla formazione e allo studio.

Per il corrente anno scolastico, alla luce delle richieste attualmente pervenute dalle scuole, si presume che tali interventi saranno rivolti a n. 9 alunni per un totale di circa n. 4.300 ore.

L'art. 35 c. 7 della L. 289/2002 ha disposto espressamente la possibilità di effettuare interventi di assistenza scolastica solamente a favore di alunni riconosciuti portatori di handicap ai sensi della L. 104/92. Nel solco della tradizionale sensibilità amministrativa in merito a questa problematica, il Comune ha provveduto alla programmazione degli interventi educativi, considerando le richieste pervenute dalle Istituzioni scolastiche e dai genitori e acquisendo apposita documentazione dai servizi dell'ASL.

Come esaminato ed esposto adeguatamente nel Piano Socio-Assistenziale competente in materia, sono previsti per l'a. s. 2013/2014 interventi di educativa scolastica, attuati mediante sostegno agli alunni in situazione di handicap, il cui onere finanziario grava sul PSA suddetto.

Inoltre ad ogni Istituzione scolastica si conferma il contributo annuale di € 500,00 per la sperimentazione didattica e metodologica connessa alle situazioni di handicap e di disagio.



INTERVENTI A SOSTEGNO INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

A fine luglio 2013, la popolazione straniera è pari a 1.572 abitanti, a fronte dei 6.649 cittadini residenti a Castelvovati.

Le iscrizioni alle scuole rilevano una presenza media di alunni stranieri di circa il 38% nella scuola primaria e di circa il 34% nella scuola secondaria di primo grado, come risulta dai seguenti prospetti:

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI	N. ALUNNI STRANIERI
1	35
2	34
3	23
4	34
5	30
TOTALE	156

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI	N. ALUNNI STRANIERI
1	22
2	25
3	18
TOTALE	65

La scuola è da sempre impegnata nella formazione e nell'integrazione di alunni di altre nazionalità e tale attività merita sostegno da parte delle istituzioni locali.



ATTIVITA' FORMATIVA PER STUDENTI E GENITORI

L'Amministrazione Comunale, fermamente convinta del fondamentale ruolo che riveste la formazione nell'ambito del processo di crescita dei giovani, intende promuovere, anche quest'anno, attività formative tramite le quali aumentare la consapevolezza dei ragazzi sui propri limiti e sulle proprie capacità, sia come individui che come soggetti inseriti in una comunità, ridurre e prevenire il fenomeno delle prepotenze e della violenza nel modo giovanile, nonché affiancare e supportare i genitori nel loro sempre più difficile ruolo.

L'Amministrazione, quindi, ha deciso di contribuire, mediante un sostegno economico, alla promozione di incontri formativi organizzati dall'Istituto Comprensivo "Martin Luther King" di Castelvovati, tenuti da soggetti professionalmente qualificati, aventi come destinatari gli studenti della scuola secondaria di primo grado in orario scolastico, e i genitori degli alunni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado del nostro territorio in incontri pomeridiani e serali.

Gli ambiti di riflessione, le attività di sostegno e di approfondimento riguarderanno:

- l'educazione all'affettività: adolescenti inquieti;
- fattori/attori di protezione e di rischio per prevenire comportamenti devianti e disagi in pre-adolescenza e adolescenza;
- nuove tecnologie e rischi della rete: essere genitori oggi con figli digitali.

Nel corso degli incontri, i singoli argomenti saranno esaminati tenendo conto delle peculiarità degli interlocutori e, quindi, delle diverse sensibilità e prospettive proprie dei ragazzi e degli adulti.

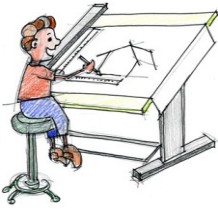
Gli incontri con i ragazzi si propongono di:

- Aumentare i fattori di protezione ed autostima
- Aumentare le conoscenze sul tema dell'affettività e sessualità
- Maggior sensibilizzazione e informazioni su alcuni comportamenti a rischio sulle malattie sessualmente trasmissibili e l'uso di sostanze
- Maggior comprensione dei fattori interni ed esterni che condizionano alcune scelte
- aumento della capacità di comunicazione e di confronto all'interno del gruppo classe
- aumento della capacità critica

Gli incontri con i genitori sono volti a:

- Fornire ai genitori una occasione per costruire competenza concreta e pratica per lo svolgimento della loro funzione educativa;
- Aumentare la consapevolezza degli elementi/fattori che aiutano a crescere nella relazione educativa;
- Migliorare i rapporti interpersonali tra genitori e figli.

Inoltre, verrà attivato un "counseling scolastico", finalizzato ad aiutare e sostenere gli studenti all'interno dell'istituzione scolastica, costruendo isole di sopravvivenza dei processi educativi ed affettivi all'interno di un clima sociale che troppo spesso è facile territorio per lo sviluppo di forme di disagio, devianza, bullismo, demotivazione, abbandono scolastico, disorientamento, disapprendimento e conflitti relazionali. Nello "sportello/spazio di ascolto" gli alunni possono trovare sostegno per risolvere problemi legati alla relazione con i coetanei, i docenti, i genitori, come allo scarso rendimento scolastico. I colloqui saranno finalizzati a portare l'alunno ad una maggiore consapevolezza di sé per migliorare il livello di motivazione sul piano scolastico.



PROGETTI

L'Amministrazione Comunale intende sostenere, anche economicamente, le attività progettuali proposte dall'Istituto Comprensivo Statale "M. L. King", di seguito riepilogate:

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Il progetto tende a contribuire alla rivisitazione dell'educazione civica nelle scuole. Educare alla cittadinanza significa:

- sviluppare delle attitudini/valori necessari per diventare un cittadino responsabile (imparare a rispettarsi, a rispettare gli altri e le cose proprie e degli altri, ad ascoltare e a risolvere i conflitti pacificamente, promuovere una convivenza armoniosa, costruire i valori che accolgano una pluralità di punti di vista nella società, costruire un'immagine positiva di sé, ecc.);
- stimolare la partecipazione attiva degli alunni e degli studenti (permettere agli alunni di impegnarsi nella comunità scolastica o locale, di acquisire le competenze necessarie per partecipare in maniera responsabile e critica alla vita pubblica, incoraggiare le iniziative, ecc.).

Nell'ottica di individuare ambiti di collegamento diretto con la società civile, l'esercizio della cittadinanza attiva degli studenti della scuola secondaria locale da un lato continuerà a funzionare nell'ambito dell'attività scolastica con lo strumento della "Commissione studenti" attuando percorsi di collaborazione fattiva con le diverse realtà sociali del territorio, dall'altro attraverso una conoscenza diretta del funzionamento degli organi di governo dell'Ente locale, e azioni formative nell'ottica di una possibile attivazione di un "Consiglio comunale degli studenti".



INCONTRI CULTURALI IN BIBLIOTECA

Come di consueto, anche per l'anno scolastico 2013/2014 la Biblioteca realizzerà una serie di attività di promozione alla lettura per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. In particolare:

Scuola PRIMARIA

CLASSI PRIME

da ottobre 2013: visita introduttiva e conoscitiva ai servizi della Biblioteca, tesseramento (consegna moduli, raccolta dati e consegna delle tessere) e letture periodiche (4 incontri in un anno scolastico).

Tempi: 1 ora a classe per ogni visita

CLASSI SECONDE

da gennaio 2014: laboratorio creativo a cura della bibliotecaria e due letture. Prestiti di classe in biblioteca, con possibilità di scegliere una bibliografia a tema.

Tempi: l'incontro di lettura dura 1 ora, il laboratorio 2 ore a classe

CLASSI TERZE

da gennaio 2014: laboratorio creativo a cura della bibliotecaria e due letture. Prestiti di classe in biblioteca, con possibilità di scegliere una bibliografia a tema.

Tempi: l'incontro di lettura dura 1 ora, il laboratorio 2 ore a classe

CLASSI QUARTE

Incontri sulla metodologia della ricerca a cura della bibliotecaria (parte introduttiva e teorica).

Prestiti di classe in biblioteca, con possibilità di scegliere una bibliografia a tema.

Tempi: 2 ore a classe

CLASSI QUINTE

da dicembre 2013: gara di lettura intersistemica "Storie per gioco", presentazione della bibliografia e consegna dei volumi in biblioteca; finalina intercomunale con le classi partecipanti in biblioteca, a cura della bibliotecaria.

Tempi: 2 ore, tutte e 4 le classi contemporaneamente.

ATTIVITA' SUPPLEMENTARI

- Le classi prime saranno coinvolte in incontri periodici con letture sul tema Fantasy;
- per il progetto Comenius si propongono agli alunni di Castelcovati e a quelli interessati dallo scambio letture in lingua inglese sul tema dello sport.
- possibilità di allestire una mostra sul tema della Shoah (I disegni dei bambini di Terezin) a gennaio con visita guidata e letture.

Per la realizzazione degli incontri sarà coinvolto il gruppo di lettrici volontarie.

Si renderà necessario realizzare i laboratori a biblioteca chiusa al pubblico.

Scuola SECONDARIA

Le classi prime, secondo e terze verranno coinvolte in "incontri con l'autore" ed in percorsi di scrittura creativa, che verranno autonomamente definiti dalla scuola in collaborazione con la Biblioteca comunale, in funzione del programma scolastico.



INTERVENTI PER I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA "Q. CAPITANIO"

INTERVENTO	SOMME PREVISTE	IDENTIFICATIVO DI BILANCIO
Contributo integrazione rette per 9 mesi, a cui si aggiunge l'integrazione per il mese di settembre che presenta frequenza ridotta	€ 72.000,00 PRESUNTI *	1040105/1
Contributo per decurtazione retta fratelli ed orfani (- 10%)	€ 2.000,00 PRESUNTI *	1040105/1
Contributo per l'arricchimento offerta formativa	€ 4.800,00	1040105/2

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MARTIN LUTHER KING" -SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I GRADO - (V. richieste prodotte dall'Istituto Comprensivo con note di cui al prot. n. 7087 e n. 7088 del 08/07/2013)

SCUOLA PRIMARIA

INTERVENTO	SOMME PREVISTE	IDENTIFICATIVO DI BILANCIO
Attività didattiche	€ 5.000,00	1040205/4
Attività laboratoriali	€ 4.500,00	1040205/4
Attività progettuali	€ 5.000,00	1040205/4
Libri di testo	€ 12.300,00 PRESUNTI *	1040505/1

SCUOLA SECONDARIA I GRADO		
INTERVENTO	SOMME PREVISTE	IDENTIFICATIVO DI BILANCIO
Attività didattiche	€ 4.500,00	1040305/1
Attività laboratoriali	€ 3.000,00	1040305/1
Attività progettuali	€ 4.000,00	1040305/1

VARIE		
INTERVENTO	SOMME PREVISTE	IDENTIFICATIVO DI BILANCIO
Sperimentazione didattica metodologia in classi con handicap	€ 1.000,00	1040305/1
Spese mensa insegnanti	€ 5.500,00 PRESUNTI *	1040503/7
Attività formativa per studenti scuola secondaria di primo e secondo grado, e per i genitori degli alunni di scuole di ogni ordine e grado	€ 5.800,00	1040305/1
Rimborso mensa fratelli	€ 3.000,00 PRESUNTI *	1040205/2

BORSE DI STUDIO		
Contributo per borse di studio studenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado	€ 4.300,00	1040305/2
Riconoscimento di merito per diploma di laurea	€ 800,00	1040505/5

IMPORTO COMPLESSIVO DEL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2013/2014: € 137.500,00

* L'importo indicato è PRESUNTO in quanto il suo effettivo ammontare dipende da variabili al momento non note quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: numero degli alunni beneficiari dell'intervento (soggetto ad oscillazioni in corso d'anno scolastico); numero delle effettive presenze del personale docente nel refettorio scolastico; Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, pertanto, si provvederà ad effettuare le variazioni contabili necessarie per dare effettiva e concreta attuazione alle previsioni del presente Piano.